

Insiel Informatica per il Sistema degli Enti locali S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31/12/2019

Dati Anagrafici	
Sede in	Trieste
Codice Fiscale	00118410323
Numero Rea	VENEZIA GIULIA 71598
P.I.	00118410323
Capitale Sociale Euro	17.766.250,00 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	620100
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	Sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	Sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Appartenenza a un gruppo	No
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2019	31-12-2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.938.824	1.952.849
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	141.720	159.818
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	138.162	275.376
7) Altre	2.947.896	2.161.959
Totale immobilizzazioni immateriali	5.166.602	4.550.002
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	2.053.924	1.880.293
2) Impianti e macchinario	8.006.793	7.559.228
3) Attrezzature industriali e commerciali	167.102	88.857
4) Altri beni	163.691	180.570
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	537.080	278.775
Totale immobilizzazioni materiali	10.928.590	9.987.723
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
d-bis) Altre imprese	15.165	15.165
Totale partecipazioni	15.165	15.165
2) Crediti		
c) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.851	1.851
Esigibili oltre l'esercizio successivo	11.744	11.744
Totale crediti verso controllanti	13.595	13.595
d) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	205	205
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	205	205
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	37.082	37.692
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.165	5.165
Totale crediti verso altri	42.247	42.857
Totale Crediti	56.047	56.657
Totale immobilizzazioni finanziarie	71.212	71.822
Totale immobilizzazioni (B)	16.166.404	14.609.547
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	47.691	68.691
Totale rimanenze	47.691	68.691
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.402.441	297.858
Totale crediti verso clienti	1.402.441	297.858
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	45.891.890	42.699.715
Totale crediti verso controllanti	45.891.890	42.699.715
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		

Esigibili entro l'esercizio successivo	237.798	217.192
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	237.798	217.192
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	22.186	568.630
Totale crediti tributari	22.186	568.630
5-ter) Imposte anticipate	5.250.626	5.189.397
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	199.273	1.563.598
Totale crediti verso altri	199.273	1.563.598
Totale crediti	53.004.214	50.536.390
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	15.304.434	17.396.796
3) Danaro e valori in cassa	2.767	2.810
Totale disponibilità liquide	15.307.201	17.399.606
Totale attivo circolante (C)	68.359.106	68.004.687
D) RATEI E RISCONTI	3.556.880	2.826.594
TOTALE ATTIVO	88.082.390	85.440.828

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2019	31-12-2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	17.766.250	17.766.250
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	2.515.351	2.436.141
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	19.934.653	18.429.662
Varie altre riserve	196.015	196.014
Totale altre riserve	20.130.668	18.625.676
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.559.550	1.584.201
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	41.971.819	40.412.268
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	65.495	108.883
4) Altri	11.720.970	11.498.155
Totale fondi per rischi e oneri (B)	11.786.465	11.607.038
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	6.768.949	7.173.493
D) DEBITI		
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	552.602	513.741
Totale acconti	552.602	513.741
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	15.770.180	14.941.672
Totale debiti verso fornitori	15.770.180	14.941.672

11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.300.761	215.478
Totale debiti verso controllanti	1.300.761	215.478
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	28.228	30.250
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	28.228	30.250
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.469.948	1.357.701
Totale debiti tributari	1.469.948	1.357.701
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.986.033	2.081.631
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.986.033	2.081.631
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.149.390	5.773.436
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.165	5.165
Totale altri debiti	5.154.555	5.778.601
Totale debiti (D)	26.262.307	24.919.074
E) RATEI E RISCONTI	1.292.850	1.328.955
TOTALE PASSIVO	88.082.390	85.440.828

CONTO ECONOMICO	31-12-2019	31-12-2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	83.671.327	78.000.958
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	160.833	52.581
Altri	2.086.598	4.648.749
Totale altri ricavi e proventi	2.247.431	4.701.330
Totale valore della produzione	85.918.758	82.702.288
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.135.360	4.446.591
7) Per servizi	24.058.101	20.587.867
8) Per godimento di beni di terzi	5.892.109	5.511.596
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	29.778.975	29.558.715
b) Oneri sociali	8.574.301	8.500.814
c) Trattamento di fine rapporto	2.159.622	2.176.697
e) Altri costi	147.655	128.904
Totale costi per il personale	40.660.553	40.365.130
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.593.721	1.241.245
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.958.542	2.155.154
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	135.413	0
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	0	35.586
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.687.676	3.431.985
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	21.000	8.292
13) Altri accantonamenti	2.411.066	5.501.572
14) Oneri diversi di gestione	899.595	738.535
Totale costi della produzione	83.765.460	80.591.568
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	2.153.298	2.110.720
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	106.249
Altri	96.622	6.873
Totale proventi diversi dai precedenti	96.622	113.122
Totale altri proventi finanziari	96.622	113.122
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	20.892	14.375
Totale interessi e altri oneri finanziari	20.892	14.375
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	75.730	98.747
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	2.229.028	2.209.467
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	812.204	830.420
Imposte relative ad esercizi precedenti	(38.109)	1.274
Imposte differite e anticipate	(104.617)	(206.428)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	669.478	625.266
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.559.550	1.584.201

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.559.550	1.584.201
Imposte sul reddito	669.478	625.266
Interessi passivi/(attivi)	(75.730)	(98.747)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.623	(8.652)
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.154.921	2.102.068
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	4.565.756	7.677.681
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.552.263	3.396.399
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	135.413	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	4.045	461.645
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	9.257.477	11.535.725
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	11.412.398	13.637.793
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	21.000	8.292
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.317.364)	970.697
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.204.408	1.593.197
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(730.286)	(236.650)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(36.105)	(293.588)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	400.498	(998.624)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.457.849)	1.043.324
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.954.549	14.681.117
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	75.730	98.747
(Imposte sul reddito pagate)	(157.262)	(2.142.286)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(4.422.583)	(7.577.097)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(4.504.115)	(9.620.636)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.450.434	5.060.481
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.058.325)	(6.878.473)
Disinvestimenti	0	35.742
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.485.125)	(2.526.833)

Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	610	3.877
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(6.542.840)	(9.365.687)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	0
(Rimborso di capitale)	0	(3)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1	(3)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.092.405)	(4.305.209)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	17.396.796	21.701.729
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	2.810	3.086
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	17.399.606	21.704.815
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	15.304.434	17.396.796
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	2.767	2.810
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	15.307.201	17.399.606
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Commento al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato redatto in ottemperanza a quanto disposto dall' OIC n. 10 e presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Il rendiconto è suddiviso in tre sezioni.

Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale

La gestione reddituale comprende generalmente le operazioni connesse all'acquisizione, produzione e

distribuzione di beni e alla fornitura di servizi, nonché le altre operazioni non ricomprese nell'attività di investimento e di finanziamento.

Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

L'attività di investimento comprende le operazioni di acquisto e di vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate.

Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

L'attività di finanziamento comprende le operazioni di ottenimento e di restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

I valori, espressi in unità di euro, vengono comparati con le relative risultanze del precedente esercizio, in modo da evidenziare l'evoluzione della struttura finanziaria aziendale.

Il Rendiconto finanziario mette in evidenza, alla fine dell'esercizio, una disponibilità finanziaria netta di 15.307 kEuro, contro una disponibilità di 17.400 kEuro del 31.12.2018

Il decremento di liquidità avvenuto nell'esercizio (2.093 kEuro) è da attribuirsi principalmente alla riduzione dei flussi finanziari dell'attività reddituale per 4.450 kEuro, e alla contestuale presenza di rilevanti attività di investimento (-6.543), anche se tendenzialmente in flessione rispetto ai valori dell'esercizio precedente. I flussi finanziari della gestione reddituale, che includono il risultato netto dell'esercizio rettificato dalle imposte e dagli interessi (+ 2.155), risentono delle variazioni del capitale circolante netto -2.458 kEuro, mentre le altre rettifiche non monetarie (nuovi accantonamenti a fondi e ammortamenti) per +9.257 kEuro si compensano solo parzialmente (-4.504 kEuro) con le "altre rettifiche" (per utilizzo di fondi e per imposte pagate).

Nell'ambito del capitale circolante netto, si riscontra un incremento dell'ammontare complessivo dei crediti commerciali dovuti soprattutto al maggior volume delle fatture da emettere. Si evidenzia anche un contestuale incremento dei debiti verso fornitori rispetto all'esercizio precedente e una leggera crescita dei debiti di natura tributaria. Crescono moderatamente i crediti per imposte anticipate, mentre si riducono sensibilmente gli altri crediti vari. I risconti attivi e passivi registrano rispettivamente un incremento i primi e un decremento i secondi.

I flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento (per la quota relativa agli investimenti stessi) evidenziano una riduzione rispetto all'esercizio precedente, sia per quanto riguarda gli investimenti per immobilizzazioni materiali che quelli per immobilizzazioni immateriali.

Per quanto riguarda i flussi derivanti dall'attività di finanziamento, si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, non è stato necessario ricorrere a finanziamenti da terzi o con "mezzi propri".

Il flusso di cassa positivo dell'esercizio e le risorse finanziarie disponibili al 31.12.2019 (15,3 milioni di euro) risultano adeguate alle esigenze della gestione aziendale.

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato a continuare per un prevedibile arco di tempo futuro.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in 3 anni.

Le migliorie su immobili di terzi in uso alla Società sono ammortizzate in un periodo pari alla durata del contratto di locazione. Si segnala che la Società utilizza per le proprie attività alcuni immobili strumentali di proprietà della Regione Friuli Venezia Giulia in forza di contratti di concessione a titolo gratuito che prevedono il sostenimento a carico del concessionario anche delle spese di manutenzione straordinaria. Nella determinazione degli ammortamenti relativi ai costi sostenuti per migliorie e spese incrementative sugli immobili oggetto dei contratti di cui sopra non separabili dai beni stessi, si è tenuto in considerazione che i contratti avranno un rinnovo nel tempo senza soluzione di continuità e per tale circostanza si è operato analogamente ai beni di proprietà.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al

verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita alla voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al

verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari:

- Impianti di elaborazione 33%
- Altri impianti 5%-18%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- Mobili 12%
- Arredi 15%
- Macchine ufficio elettroniche: 20%
- Autoveicoli: 25%

Nell'esercizio non sono stati modificati i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati.

Contributi pubblici in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti positivi di reddito.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente: i beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "Costo medio ponderato".

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par. 89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole

periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità a tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par. 64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par. 90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio del giorno in cui sono sorti. Alla fine dell'esercizio non vi sono attività o passività espresse in valuta diversa dall'Euro.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 5.166.602 (€ 4.550.002 nel precedente esercizio).

Per nessuna categoria inclusa fra le immobilizzazioni immateriali sono da rilevare a fine anno perdite durevoli di valore, pertanto non è stata ravvisata la necessità di effettuare svalutazioni ai sensi dell'art. 2427, n. 3-bis c.c.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	8.961	14.928.310	271.464	275.376	3.894.038	19.378.149
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.961	12.975.461	111.646	0	1.732.079	14.828.147
Valore di bilancio	0	1.952.849	159.818	275.376	2.161.959	4.550.002
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	1.062.544	0	135.606	1.015.770	2.213.920
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	(272.820)	269.221	(3.599)
Ammortamento dell'esercizio	0	1.076.569	18.098	0	499.054	1.593.721
Totale variazioni	0	(14.025)	(18.098)	(137.214)	785.937	616.600
Valore di fine esercizio						
Costo	8.961	15.990.854	271.464	138.162	5.179.029	21.588.470
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.961	14.052.030	129.744	0	2.231.133	16.421.868
Valore di bilancio	0	1.938.824	141.720	138.162	2.947.896	5.166.602

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

I "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" si compongono delle licenze d'uso di prodotti software acquisite sul mercato.

Le "concessioni, licenze e marchi" si compongono interamente di concessioni in uso, da parte di Telecom Italia, di collegamenti in fibra ottica riguardanti il progetto Ermes.

Le "altre immobilizzazioni immateriali" consistono per intero delle spese sostenute per le migliorie apportate a locali e impianti su immobili di terzi in uso alla Società.

Nella sezione dei "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" si segnalano, nell'esercizio corrente, le acquisizioni di nuovi prodotti software quali: licenze per il Data Center (117 kEuro) e per il servizio di "Disaster Recovery" e "Business Continuity" (787 kEuro); sono stati acquisiti inoltre altri software per il potenziamento dell'infrastruttura tecnologica (121 kEuro)

Nelle "altre immobilizzazioni immateriali" si evidenziano i costi sostenuti per migliorie apportate a locali e impianti su immobili di terzi in uso alla Società ed in particolare, i più rilevanti si riferiscono ai lavori di

ristrutturazione del Data Center (811 kEuro) tra cui la realizzazione della nuova alimentazione elettrica dell'infrastruttura CED (640 kEuro) e il rifacimento del sistema anticendio e del controllo accessi (82 kEuro)

Nel corso dell'esercizio sono stati inoltre capitalizzati ad immobilizzazioni in corso i costi esterni (136 kEuro) relativi ai lavori di adeguamento della centrale elettrica e termica. Sono state infine operate riclassifiche dalle immobilizzazioni in corso alle altre immobilizzazioni immateriali (per ristrutturazioni locali) per complessivi 273 kEuro.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 10.928.590 (€ 9.987.723 nel precedente esercizio).

Ai sensi della Legge 19 marzo 1983, n. 72 si specifica che la Società non si è mai avvalsa delle leggi sulla rivalutazione monetaria né mai ha effettuato rivalutazioni in base alla deroga prevista dall'art. 2423 del Codice Civile.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.979.020	42.134.616	782.392	2.893.455	1.800.782	52.590.265
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.098.727	27.878.647	693.535	2.712.885	0	34.383.794
Svalutazioni	0	6.696.741	0	0	1.522.007	8.218.748
Valore di bilancio	1.880.293	7.559.228	88.857	180.570	278.775	9.987.723
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	310.372	3.341.180	112.246	23.829	505.867	4.293.494
Riclassifiche (del valore di bilancio)	3.599	1.271.344	0	0	(1.271.344)	3.599
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	258.159	67	0	0	258.226
Ammortamento dell'esercizio	140.340	2.743.560	33.934	40.708	0	2.958.542
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	4.045	0	0	135.413	139.458
Altre variazioni	0	(1.159.195)	0	0	1.159.195	0
Totale variazioni	173.631	447.565	78.245	(16.879)	258.305	940.867
Valore di fine esercizio						
Costo	5.292.991	44.249.840	862.058	2.916.719	1.035.304	54.356.912
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.239.067	28.383.066	694.956	2.753.028	0	35.070.117
Svalutazioni	0	7.859.981	0	0	498.224	8.358.205
Valore di bilancio	2.053.924	8.006.793	167.102	163.691	537.080	10.928.590

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Nella sezione dei "terreni e fabbricati", le acquisizioni dell'esercizio, si riferiscono in gran parte al rifacimento dei locali della mensa di Via San Francesco 39 (148 kEuro) e a vari lavori di sistemazione e pavimentazione

del corsetto antistante il magazzino e ai civici di Via San Francesco 39 e 41 a Trieste (158 kEuro)

Nella sezione degli impianti e macchinari si evidenziano soprattutto i costi sostenuti per impianti di elaborazione e per reti telematiche. Sono stati effettuati nuovi acquisti per apparecchiature hardware per uso interno (217 kEuro), per utilizzo in fleet da parte della Regione Friuli Venezia Giulia (1.049 kEuro) e per il potenziamento dell'infrastruttura del Data Center (849 kEuro). Tra gli impianti diversi si rilevano acquisti per gruppi elettrogeni e di continuità 351 kEuro) e apparecchiature hardware per le reti telematiche (582 kEuro) nell'ambito del progetto TOR

Nel corso dell'esercizio sono inoltre stati capitalizzati ad immobilizzazioni materiali in corso i costi esterni (506 kEuro) relativi principalmente ai lavori di adeguamento della centrale elettrica e termica

Sono state effettuate inoltre svalutazioni per complessivi 135 kEuro, relativi alla realizzazione, nell'ambito del progetto Hermes, del collegamento Pop regionale da realizzarsi con fondi propri della società, come indicato nel programma triennale 2016-2018 al punto 1.6.1 dell'allegato 4 alla delibera 2293 del 19/11/2015. Ai sensi dei paragrafi da 18 a 26 dell'OIC 9, si è confrontato il valore recuperabile delle immobilizzazioni, determinato sulla base della capacità di ammortamento di futuri esercizi con il loro valore netto contabile iscritto in bilancio. Tale verifica di sostenibilità degli investimenti è basata sulla stima dei flussi reddituali futuri riferibili alla struttura produttiva relativa al progetto "Hermes". Si è provveduto perciò ad operare una svalutazione per pari importo.

Sono state infine operate le riclassifiche dal conto delle immobilizzazioni materiali in corso, dei costi sostenuti in esercizi precedenti per 1.271 kEuro, rispettivamente nel conto "collegamenti di rete sotterranei" per 1.159 kEuro e nel conto "impianti elettrici" per 112 kEuro. Nel conto "collegamenti di rete sotterranei" è stato riclassificato il costo totalmente svalutato relativo al progetto Hermes "MAN Pordenone" da realizzarsi con fondi propri della società e concluso nell'esercizio (1.159 kEuro).

Nel corso dell'esercizio sono avvenute alienazioni ed eliminazioni di beni per un valore residuo contabile di 258 kEuro (pari a 2.530 kEuro al costo storico, ammortizzati per 2.272 kEuro), che hanno riguardato quasi interamente gli impianti e macchinari.

Esse derivano da donazioni 178 kEuro (ammortizzati per 178 kEuro), da cessioni per rottamazione per 2.045 kEuro (ammortizzati per 2.043 kEuro) e per eliminazioni per 307 kEuro (ammortizzati per 51 kEuro).

Il valore complessivo degli immobilizzi materiali, determinato dal costo storico di acquisizione, ammonta a 54.357 kEuro che, al netto degli ammortamenti accumulati al 31.12.2019 (35.070 kEuro) e del fondo svalutazione (8.358 kEuro), definisce il già citato valore netto a bilancio di 10.929 kEuro.

In particolare, la voce "terreni e fabbricati" (2.054 kEuro) include l'immobile di via San Francesco n. 41 in Trieste, compresi i relativi lavori di ristrutturazione, riscattato nel 1992 da un'operazione di leasing e quello di via San Francesco 39, acquisito dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nel 1994.

Gli impianti e macchinari evidenziano un valore complessivo al 31.12.2019 pari a kEuro 8.007 così suddiviso:

Impianti di elaborazione kEuro 3.409

Impianto elettrico kEuro 436

Impianto telefonico kEuro 46

Impianti diversi kEuro 569

Impianti telematici kEuro 3.461

Collegamenti di rete sotterranei kEuro 86

Le altre immobilizzazioni materiali che presentano al 31.12.2019 un importo di kEuro 163, risultano così composte:

Mobili kEuro 105

Arredi kEuro 58

Si evidenzia che il costo originario degli immobilizzi, al netto delle immobilizzazioni in corso e delle svalutazioni, risulta ammortizzato per il 78,0%.

Si rileva che, dei beni materiali iscritti nel bilancio al 31.12.2019, si trovano presso terzi (Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Aziende Sanitarie regionali ed altri) apparecchiature EDP e di rete per un ammontare complessivo di 1,9 kEuro, definito dal loro valore netto contabile (valore originario 1.289 kEuro; ammortizzato per 1.287 kEuro).

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.118.612
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	37.495
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	980.526
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	33.781

La tabella sottostante dettaglia le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli contratti in essere:

Descrizione	Riferimento contratto società di leasing	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico	Fondi ammortamento inizio esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Valore contabile
Leasing Immobiliare	Contratto n. 1.835.00	980.526	33.781	1.249.846	93.738	37.495	1.118.612
Totale		980.526	33.781	1.249.846	93.738	37.495	1.118.612

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 15.165 (€ 15.165 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	15.165	15.165

Valore di bilancio	15.165	15.165
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	15.165	15.165
Valore di bilancio	15.165	15.165

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 56.047 (€ 56.657 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso imprese controllanti esigibili entro esercizio successivo	1.851	1.851	0	1.851	1.851
Verso imprese controllanti esigibili oltre esercizio successivo	11.744	11.744	0	11.744	11.744
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili oltre esercizio successivo	205	205	0	205	205
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	37.692	37.692	(610)	37.082	37.082
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	5.165	5.165	0	5.165	5.165
Totale	56.657	56.657	(610)	56.047	56.047

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	13.595	0	13.595	1.851	11.744
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	205	0	205	0	205
Crediti immobilizzati verso altri	42.857	(610)	42.247	37.082	5.165
Totale crediti immobilizzati	56.657	(610)	56.047	38.933	17.114

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
Italia	13.595	205	42.247	56.047
Totale	13.595	205	42.247	56.047

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	15.165
Crediti verso imprese controllanti	13.595
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	205
Crediti verso altri	42.247

Descrizione	Valore contabile
C.O.N.A.I.	165

FONDAZIONE KENNEDY	5.000
FONDAZIONE I.T.S. A.VOLTA	5.000
FONDAZIONE ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	5.000
Totale	15.165

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali per affitti	11.744
Depositi cauzionali relativi a contratti	1.851
Totale	13.595

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali per affitti	205
Totale	205

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali relativi a forniture di servizi	1.401
Depositi cauzionali per affitti	4.500
Depositi cauzionali relativi a contratti	31.181
Finanziamento infruttifero Consorzio Venezia Ricerche	5.165
Totale	42.247

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 47.691 (€ 68.691 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	68.691	(21.000)	47.691
Totale rimanenze	68.691	(21.000)	47.691

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 53.004.214 (€ 50.536.390 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	3.299.481	3.299.481	1.897.040	1.402.441
Verso controllanti	45.891.890	45.891.890	0	45.891.890
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	462.664	462.664	224.866	237.798
Crediti tributari	22.186	22.186		22.186
Imposte anticipate		5.250.626		5.250.626
Verso altri	304.333	304.333	105.060	199.273
Totale	49.980.554	55.231.180	2.226.966	53.004.214

CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti verso clienti ammontano a 3.299 kEuro nominali, pari a 1.402 kEuro al netto del fondo svalutazione di 1.897kEuro esistente a fronte del rischio di parziale o totale inesigibilità di crediti nei confronti di clienti vari del mercato nazionale (Pubbliche amministrazioni, Aziende Sanitarie, Enti e altri clienti privati) risalenti al periodo antecedente allo scorporo delle attività di mercato realizzato attraverso l'operazione di scissione del 2 gennaio 2009.

Essi sono di natura esclusivamente commerciale e si compongono come di seguito indicato:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fatture Emesse	208.662	362.314	570.976
Fatture da emettere	89.196	742.269	831.465
Totale	297.858	1.104.583	1.402.441

Il notevole incremento dei crediti verso clienti rispetto all'esercizio precedente (complessivamente 1.104.583 kEuro) è da attribuirsi complessivamente a maggiori fatturazioni e stanziamenti per fatture da emettere, nell'ambito delle attività collegate al progetto Hermes.

Nel corso del 2019 il fondo svalutazione crediti si è decrementato complessivamente di 6 kEuro per effetto di un utilizzo. Non ci sono stati invece accantonamenti o assorbimenti.

CREDITI VERSO CONTROLLANTI

I crediti verso controllanti, che ammontano a 45.892 kEuro riguardano la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Essi sono di natura esclusivamente commerciale e si compongono come di seguito indicato:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fatture Emesse	309.435	52.565	362.000
Fatture da emettere	42.390.280	3.139.610	45.529.890
Totale	42.699.715	3.192.175	45.891.890

Si registra un incremento dei crediti al 31.12.2019, rispetto al dato esposto al 31.12.2018, per complessivi 3.192 kEuro. I crediti per fatture emesse risultano in linea con l'esercizio precedente, evidenziando un trascurabile incremento (53 kEuro). Si registra invece un consistente incremento del volume dei crediti per fatture da emettere (3.140 kEuro) da correlarsi alla crescita dei ricavi complessivi dell'esercizio 2019. Il volume totale degli incassi dalla controllante nell'esercizio corrente, si colloca leggermente al di sopra del valore relativo all'esercizio precedente (+2% circa).

CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE

I crediti verso le imprese sottoposte al controllo della controllante Regione Friuli Venezia Giulia ammontano a

238 kEuro. Essi sono di natura esclusivamente commerciale e si compongono come di seguito indicato:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fatture Emesse	120.348	(24.617)	95.731
Fatture da emettere	96.844	45.223	142.067
Totale	217.192	20.606	237.798

Gli importi si mantengono in linea con quelli dell'esercizio precedente, evidenziando un leggero decremento (25 kEuro) per i crediti derivanti da fatture emesse e un incremento per quelli relativi alle fatture da emettere (45 kEuro).

CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari ammontano a 22 kEuro e si riferiscono principalmente al saldo a credito per il 2019 per Irap (kEuro 20).

IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate ammontano a 5.251 kEuro (contro i 5.189 kEuro del 31.12.2018) e consistono di minori imposte da pagare nei futuri esercizi in relazione a costi di competenza dell'esercizio 2019 e di esercizi precedenti, soggetti a tassazione temporanea, dei quali la deducibilità fiscale è certa, ancorché rinviata ad esercizi futuri. La leggera crescita rispetto all'esercizio precedente è dovuta a maggiori importi ripresi fiscalmente in competenza 2019. La ragionevole certezza sulla recuperabilità delle imposte anticipate deriva dalle previsioni sull'andamento economico dei prossimi esercizi commentate nella Relazione sulla gestione.

CREDITI VERSO ALTRI

I crediti verso altri ammontano a 199 kEuro e risultano così composti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Anticipi a fornitori e creditori	97.877	(30.612)	67.265
Anticipi per utenze	12.888	(104)	12.784
Altri crediti operativi	1.078.648	(985.485)	93.163
Crediti verso Inps	253.456	(253.456)	0
Crediti verso personale	9.916	138	10.054
Sovvenzioni e contributi	110.813	(94.806)	16.007
Totale	1.563.598	(1.364.325)	199.273

Gli "altri crediti operativi" sono costituiti principalmente da crediti correlati al rinvio di costi interamente di competenza dell'esercizio successivo.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	297.858	1.104.583	1.402.441	1.402.441
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	42.699.715	3.192.175	45.891.890	45.891.890
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	217.192	20.606	237.798	237.798
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	568.630	(546.444)	22.186	22.186
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.189.397	61.229	5.250.626	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.563.598	(1.364.325)	199.273	199.273
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	50.536.390	2.467.824	53.004.214	47.753.588

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.402.441	45.891.890	237.798	22.186	5.250.626	183.266	52.988.207
Estero	0	0	0	0	0	16.007	16.007
Totale	1.402.441	45.891.890	237.798	22.186	5.250.626	199.273	53.004.214

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 15.307.201 (€ 17.399.606 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	17.396.796	(2.092.362)	15.304.434
Denaro e altri valori in cassa	2.810	(43)	2.767
Totale disponibilità liquide	17.399.606	(2.092.405)	15.307.201

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 3.556.880 (€ 2.826.594 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.826.594	730.286	3.556.880
Totale ratei e risconti attivi	2.826.594	730.286	3.556.880

Composizione dei risconti attivi

Descrizione	Importo
Costi EDP - Noleggio hardware e software	1.679.293
Costi EDP - Manutenzione hardware e software	617.353
Costi EDP - Altri servizi	293.247
Altri costi - Canoni associativi	22.342
Altri costi - Assicurazioni	63.374
Altri costi - Canoni collegamento banche dati	6.428
Altri costi - Commissioni e polizze fidejussorie non finanziarie	1.279
Altri costi - Biblioteca	549
Altri costi - Leasing immobiliare	40.611
Altri costi - Spese telefoniche e trasmissione dati	10.170
Altri costi - Domini internet	9.356
Altri costi - Posa fibra ottica	753.682
Altri costi - Prestazioni professionali tecniche e varie	15.712
Altri costi - Altri	43.484
Totale	3.556.880

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che le riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali ammontano ad € 8.358.206 e sono state calcolate sulla base dei criteri enunciati dal principio contabile OIC 9.

In particolare si precisa che ai sensi dei paragrafi da 18 a 26 dell'OIC 9, si è confrontato il valore recuperabile delle immobilizzazioni, determinato sulla base della capacità di ammortamento di futuri esercizi con il loro valore netto contabile iscritto in bilancio.

Tale verifica di sostenibilità degli investimenti è basata sulla stima dei flussi reddituali futuri riferibili alla struttura produttiva relativa al progetto "Ermes". Le svalutazioni operate nell'esercizio corrente sono pari a € 139.458.

Gli effetti della svalutazione effettuata ha inciso sul risultato d'esercizio per € 135.413, mentre per l'importo di € 4.045, la svalutazione è stata operata mediante riclassifica del fondo per rischi ed oneri il cui accantonamento a conto economico era stato effettuato in esercizi precedenti.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Non sono state effettuate rivalutazioni di cui alla legge 72/1983 - Art. 10.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 41.971.819 (€ 40.412.268 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	17.766.250	0	0		17.766.250
Riserva legale	2.436.141	79.210	0		2.515.351
Altre riserve					
Riserva straordinaria	18.429.662	1.504.991	0		19.934.653
Varie altre riserve	196.014	0	1		196.015
Totale altre riserve	18.625.676	1.504.991	1		20.130.668
Utile (perdita) dell'esercizio	1.584.201	(1.584.201)	0	1.559.550	1.559.550
Totale Patrimonio netto	40.412.268	0	1	1.559.550	41.971.819

Descrizione	Importo
Riserva contributi in c/capitale	166.436
Riserva art. 13 DLgs 124/93	29.579
Totale	196.015

Il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta a 17.766 kEuro, è costituito da n. 17.766.250 azioni ordinarie da euro 1 ciascuna ed è interamente versato (art. 2427, n. 17 c.c.).

Nel rispetto del disposto dell'art. 2 della Legge 25.11.1983, n. 649, si evidenzia che il capitale sociale si è formato esclusivamente con versamenti in denaro da parte degli azionisti.

L'incremento delle riserve è dovuto alla destinazione dell'utile netto dell'esercizio precedente (5% pari a 79 kEuro alla riserva legale e 1.505 kEuro alla riserva straordinaria).

Nell'ambito del patrimonio netto sono infine classificate la "riserva ex art. 13 del DLgs 124/93" (30 kEuro), che accoglie le quote dell'utile di esercizio, corrispondenti al 3% della parte di TFR destinata alla previdenza integrativa, accantonate negli esercizi dal 1998 al 2003 e la "riserva contributi in conto capitale - quote disponibili (art. 55 DPR 917/86)" per l'importo di 166 kEuro.

L'utile dell'esercizio, al netto delle imposte sul reddito, ammonta a 1.560 kEuro.

La Società non ha in essere azioni di godimento, emissioni di obbligazioni, titoli o valori simili (art. 2427, n. 18 c.c.).

Con riferimento all'art. 2427, n. 20 e n. 21 c.c., si precisa che la Società, nel corso dell'esercizio, non ha destinato alcun patrimonio né alcun finanziamento a specifici affari.

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Quota disponibile
Capitale	17.766.250	0
Riserva legale	2.515.351	0
Altre riserve		
Riserva straordinaria	19.934.653	19.934.653
Varie altre riserve	196.015	196.015
Totale altre riserve	20.130.668	20.130.668
Totale	40.412.269	20.130.668
Residua quota distribuibile		20.130.668
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro		

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva art. 13 DLgs 124/93	29.579	A, B, C	29.579
Riserva contributi in c/capitale Art. 55 DPR 917/86	166.436	A, B, C	166.436
Totale	196.015		

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 11.786.465 (€ 11.607.038 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	108.883	11.498.155	11.607.038
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	(43.388)	222.815	179.427
Totale variazioni	(43.388)	222.815	179.427
Valore di fine esercizio	65.495	11.720.970	11.786.465

Al 31.12.2019 il fondo per imposte (65.495 Euro) accoglie le imposte differite relative all'ammontare complessivo dei contributi alla ricerca rinviate a futuri esercizi ai fini dell'imposizione fiscale (61.346 Euro) e gli importi accantonati a fronte di altre imposte e tasse dovute (4.149 Euro).

Gli altri fondi per rischi ed oneri (11.721 kEuro) consistono delle somme accantonate a copertura dei rischi di natura commerciale e contrattuale (6.232 kEuro), per rischi su contenziosi (2.693 kEuro) e per rischi ed oneri verso il personale (2.796 kEuro).

I rischi di natura commerciale e contrattuale sono connessi a contratti onerosi (6.232 kEuro di cui 4.329 relativi al progetto di Disaster Recovery e Business Continuity, 1.846 relativi al progetto Hermes e 57 relativi a

commesse per interventi su procedure informatiche). Quanto accantonato in relazione a perdite su contratti onerosi deriva dalla stima degli oneri che si sosterranno nei futuri esercizi a fronte di impegni contrattuali, per i quali i flussi di cassa dei prossimi esercizi evidenzieranno uno squilibrio economico.

I rischi per contenziosi sono relativi a cause in fase giudiziale o extragiudiziale connessi a rapporti con fornitori (1.005 kEuro) ed altri soggetti (1.688 kEuro).

Le somme accantonate nei fondi per rischi ed oneri del personale per complessivi 2.796 kEuro, si riferiscono prevalentemente ad accantonamenti effettuati in relazione alla procedura di riorganizzazione aziendale prevista dai Piani Industriali 2014/2017 (approvato con Delibera di Giunta n. 1729/2014) e 2018/2021 (approvato con Delibera di Giunta n. 2158/2017), che prevedono l'attuazione di politiche che favoriscano un graduale avvicendamento generazionale del personale attraverso l'avviamento di forme di accompagnamento alla pensione mediante l'utilizzo degli strumenti normativi vigenti.

Sono state operate inoltre riclassifiche per complessivi 4 kEuro al fondo svalutazione delle immobilizzazioni materiali in corso, come già esposto nel commento alla sezione delle "Immobilizzazioni materiali".

Risultano infine utilizzati direttamente o assorbiti a conto economico negli altri ricavi e proventi complessivamente 2.184 kEuro in seguito alla definizione delle partite per le quali erano stati accantonati degli importi in relazione al progetto di sviluppo di soluzioni informatiche per l'apparato regionale per gli Enti locali e per la Sanità, a fronte della copertura dei costi per ammortamento dell'infrastruttura del Disaster Recovery e Business Continuity, in relazione a quote accantonate sul fondo rischi ed oneri del personale ed in relazione alla risoluzione di cause in corso.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 6.768.949 (€ 7.173.493 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	7.173.493
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.154.690
Utilizzo nell'esercizio	505.511
Altre variazioni	(2.053.723)
Totale variazioni	(404.544)
Valore di fine esercizio	6.768.949

In dettaglio la variazione netta complessiva in diminuzione (405 kEuro) è data dall'accantonamento 2019 per +2.155 kEuro, dedotti gli utilizzi e le altre variazioni (kEuro 142 fondo pensione ex L.297, kEuro 622 previdenza integrativa, kEuro 1.269 trasferimento al fondo tesoreria, kEuro 20 imposta sostitutiva DL n. 47/2000)

L'ammontare complessivo, copre tutte le spettanze maturate a questo titolo dal personale dipendente al 31.12.2019, tenuto conto delle retribuzioni, dell'anzianità di servizio dei singoli dipendenti e dei diritti dagli stessi acquisiti a tale data, nel rispetto della normativa vigente in materia.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 26.262.307 (€ 24.919.074 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	513.741	38.861	552.602
Debiti verso fornitori	14.941.672	828.508	15.770.180
Debiti verso controllanti	215.478	1.085.283	1.300.761
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	30.250	(2.022)	28.228
Debiti tributari	1.357.701	112.247	1.469.948
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.081.631	(95.598)	1.986.033
Altri debiti	5.778.601	(624.046)	5.154.555
Totale	24.919.074	1.343.233	26.262.307

ACCONTI

Gli acconti consistono di somme erogate dalla controllante Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a titolo di acconto a fronte di corrispettivi contrattuali relativi al progetto Hermes (kEuro 283) e da altri soggetti per anticipi ricevuti a fronte del progetto europeo denominato "Pixel" e "Melinda" (kEuro 270).

DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori, interamente derivanti da operazioni commerciali, risultano così composti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fatture ricevute	6.245.734	(292.838)	5.952.896
Fatture da ricevere	8.695.938	1.121.346	9.817.284
Totale	14.941.672	828.508	15.770.180

DEBITI VERSO CONTROLLANTE

I debiti verso la controllante si riferiscono ai rapporti contrattuali con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri debiti	215.478	1.085.283	1.300.761
Totale	215.478	1.085.283	1.300.761

DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE

I debiti verso le imprese sottoposte al controllo della controllante Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, interamente derivanti da operazioni commerciali, risultano così composti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fatture ricevute	17.029	(12.517)	4.512

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fatture da ricevere	13.221	10.495	23.716
Totale	30.250	(2.022)	28.228

DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari ammontano a 1.470 kEuro e riguardano il saldo Ires dell'esercizio 2019 (44 kEuro), l'imposta sul valore aggiunto (209 kEuro per Iva ad esigibilità differita e kEuro 2 per Iva da versare), l'IRPEF (1.214 kEuro, dei quali 1.208 per ritenute sui redditi di lavoro dipendente e 6 per ritenute su redditi di lavoro autonomo) e l'imposta sostitutiva del Trattamento di Fine Rapporto (1 kEuro).

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano a 1.986 kEuro e si riferiscono all'INPS (1.656 kEuro) e ad altri istituti, quali INAIL, COMETA, PREVINDAI ed altri (330 kEuro).

ALTRI DEBITI

Gli "altri debiti" (5.155 kEuro) si compongono di partite attinenti al personale (4.374 kEuro), che riguardano le ferie maturate e non godute al 31.12.2019 (1.518 kEuro) ed altri costi maturati nell'esercizio (2.856 kEuro, dei quali 2.824 kEuro attengono alle retribuzioni), di depositi cauzionali (5 kEuro) e di altri debiti operativi (776 kEuro di cui 133 kEuro legati alla procedura di cui alla "c.d. legge Fornero").

Ad eccezione di 5 kEuro complessivi attinenti agli altri debiti, tutte le voci che fanno capo al raggruppamento dei debiti riguardano esclusivamente partite a breve termine.

Tutti i debiti sin qui esaminati sono stati iscritti al valore nominale.

Non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, n. 6 c.c.), né debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine (art. 2427, n. 6 ter c.c.).

Con riferimento all'art. 2427, n.19 e 19-bis c.c. si precisa che la Società non ha emesso alcuno strumento finanziario, né ha ricevuto alcun finanziamento dal Socio unico.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio

Acconti	513.741	38.861	552.602	552.602	0
Debiti verso fornitori	14.941.672	828.508	15.770.180	15.770.180	0
Debiti verso controllanti	215.478	1.085.283	1.300.761	1.300.761	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	30.250	(2.022)	28.228	28.228	0
Debiti tributari	1.357.701	112.247	1.469.948	1.469.948	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.081.631	(95.598)	1.986.033	1.986.033	0
Altri debiti	5.778.601	(624.046)	5.154.555	5.149.390	5.165
Totale debiti	24.919.074	1.343.233	26.262.307	26.257.142	5.165

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	282.936	15.747.404	1.300.761	28.228	1.469.948	1.986.033	5.154.555	25.969.865
Esteri	269.666	22.776	0	0	0	0	0	292.442
Totale	552.602	15.770.180	1.300.761	28.228	1.469.948	1.986.033	5.154.555	26.262.307

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.292.850 (€ 1.328.955 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	70	(70)	0
Risconti passivi	1.328.885	(36.035)	1.292.850
Totale ratei e risconti passivi	1.328.955	(36.105)	1.292.850

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Controllante	953.258
RFI per progetto Ermes	335.252
Imprese sottoposte al controllo della Controllante	2.630
Altri	1.710
Totale	1.292.850

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ammonta complessivamente a 85.919 kEuro, contro 82.702 del precedente esercizio, riportando un incremento di 3.217 kEuro.

Per un commento sull'andamento della gestione aziendale si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Forniture di beni a rimborso	4.539.644
Attività industriale	62.361.115
Prodotti software	6.434.579
Forniture di servizi a rimborso	10.335.989
Totale	83.671.327

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a 83.671 kEuro e presentano un incremento di 5.670 kEuro rispetto all'esercizio precedente; la loro composizione, per tipologia e per area geografica, viene indicata nei prospetti che seguono.

I ricavi per vendite (4.540 kEuro) si compongono interamente dei corrispettivi a rimborso dei costi sostenuti per l'acquisizione di beni per conto della controllante Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

I ricavi per prestazioni (79.131 kEuro) riguardano le prestazioni professionali erogate ed i beni e servizi forniti per lo sviluppo di procedure software, per la conduzione tecnica di sistemi informativi e per la realizzazione del progetto Hermes (62.361 kEuro, dei quali 61.567 dalla controllante, 575 da enti da essa controllati e 219 da altri enti e aziende), la cessione di licenze d'uso e la manutenzione di prodotti software a tempo indeterminato (6.434 kEuro interamente nei confronti della controllante) e la fornitura di servizi a rimborso (10.336 kEuro) che la Società acquisisce per conto della controllante Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Si rileva che le forniture di beni e servizi a rimborso, costituendo mere partite di giro dei relativi costi sostenuti, non hanno alcuna influenza sui risultati economici della Società.

Di seguito il prospetto di confronto con l'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
Ricavi per vendite			
- Forniture di beni a rimborso	3.909.705	629.939	4.539.644
- Vendite di beni	0	0	0
Totale	3.909.705	629.939	4.539.644
Ricavi per prestazioni			
- Attività industriale	58.604.326	3.756.789	62.361.115

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
- Prodotti software	6.152.460	282.119	6.434.579
- Forniture di servizi a rimborso	9.334.467	1.001.522	10.335.989
Totale	74.091.253	5.040.430	79.131.683
Totale ricavi	78.000.958	5.670.369	83.671.327

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	83.671.327
Totale	83.671.327

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 2.247.431 (€ 4.701.330 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	52.581	108.252	160.833
Altri			
Rimborsi assicurativi	12.317	(10.158)	2.159
Plusvalenze di natura non finanziaria	21.169	(21.169)	0
Altri ricavi e proventi	4.615.263	(2.530.824)	2.084.439
Totale altri	4.648.749	(2.562.151)	2.086.598
Totale altri ricavi e proventi	4.701.330	(2.453.899)	2.247.431

La voce "altri ricavi e proventi" del prospetto precedente viene di seguito ulteriormente dettagliata:

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
Contributi alla ricerca	101.731	(54.368)	47.363
Differenze per definizione di costi e ricavi	100.485	38.051	138.536
Recupero di costi	33.453	(2.087)	31.366
Assorbimento fondo rischi e oneri commerciali e contrattuali	4.037.087	(2.202.381)	1.834.706
Penali contrattuali attive	80.691	(62.988)	17.703
Eliminazione debiti	252.000	(247.520)	4.480
Altri	9.816	469	10.285
Totale ricavi	4.615.263	(2.530.824)	2.084.439

COSTI DELLA PRODUZIONE

Ammontano complessivamente a 83.765.460 Euro, contro 80.591.568 Euro dell'esercizio chiuso al 31.12.2018.

Per un commento sull'andamento della gestione aziendale si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 5.135.360 (€ 4.446.591 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
Prodotti finiti	3.584.173	930.157	4.514.330
Merci	790.266	(238.812)	551.454
Cancelleria	18.072	7.771	25.843
Materiale pubblicitario e promozionale	17.289	(12.664)	4.625
Carburanti	32.866	4.225	37.091
Altri	3.925	(1.908)	2.017
Totale	4.446.591	688.769	5.135.360

Tale voce si compone dei costi sostenuti per l'acquisizione di apparecchiature EDP e di altri beni per conto dei clienti, dei beni di consumo necessari alla gestione aziendale e di altri. Le variazioni delle materie prime, sono direttamente correlabili all'andamento delle richieste di acquisizione di apparecchiature e di dispositivi hardware e software da parte della controllante.

La variazione che si registra per i prodotti finiti (930 kEuro) si riferisce in larga misura all'acquisizione effettuata nel corso dell'esercizio di apparecchiature, software e dati di telerilevamento, per la realizzazione del progetto del nuovo sistema cartografico digitale della Regione Friuli Venezia Giulia e per le attività di rilievo amianto sul territorio regionale

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 24.058.101 (€ 20.587.867 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi ICT	4.287.489	2.171.849	6.459.338
Trasporti	157.821	(24.237)	133.584
Servizi generali	1.593.321	(53.126)	1.540.195
Energia elettrica	606.721	(50.294)	556.427
Gas	43.914	(11.566)	32.348
Acqua	17.896	5.600	23.496

Spese di manutenzione e riparazione	513.454	(88.432)	425.022
Servizi e consulenze tecniche	262.751	(38.595)	224.156
Compensi agli amministratori	110.988	(3.830)	107.158
Compensi a sindaci e revisori	113.529	10.966	124.495
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	72.198	11.045	83.243
Posa fibra ottica	1.113.750	1.572.824	2.686.574
Organizzazione eventi	73.202	(32.288)	40.914
Spese e consulenze legali	103.023	(7.814)	95.209
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	104.108	(808)	103.300
Spese telefoniche e di trasmissione dati	3.271.434	(221.325)	3.050.109
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	20.731	(10.924)	9.807
Assicurazioni	273.309	(19.615)	253.694
Spese di rappresentanza	22.738	(11.894)	10.844
Spese di viaggio e trasferta	412.274	(30.384)	381.890
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	477.849	55.799	533.648
Manutenzione hardware	2.586.094	(343.894)	2.242.200
Canone di assistenza ed aggiornamento software	3.647.316	(74.674)	3.572.642
Altri	701.957	665.851	1.367.808
Totale	20.587.867	3.470.234	24.058.101

Il totale complessivo dei costi per servizi al 31/12/2019 risulta in aumento rispetto a quello dell'esercizio precedente, evidenziando un'incremento pari a 3.470 kEuro. Analizzando le singole componenti di costo si può notare invece un andamento piuttosto altalenante di incrementi e decrementi di alcune poste.

Nell'ambito dei servizi ICT, si segnalano incrementi soprattutto nell'ambito dei servizi riferiti direttamente a progetti commissionati dalla controllante Regione per il Sistema Informativo Elettronico Regionale, Sanitario e per gli Enti Locali. Tra i più rilevati evidenziamo i servizi relativi alla gestione dei sistemi di database (+402 kEuro), servizi di outsourcing del sistema Mainframe (+ 481k Euro), servizi relativi all'ammodernamento delle soluzioni per la gestione dei processi di business (+ 237 kEuro), servizi di assistenza su sistemi integrati (+164 kEuro), servizi di evoluzione su moduli software in ambito sanitario (+149 kEuro), servizi di collegamento a banche dati (+120 kEuro).

In deciso incremento anche i costi relativi alla posa della fibra ottica nell'ambito del progetto Hermes (1.573 kEuro) soprattutto in relazione alla realizzazione della tratta per la Zona Industriale di Romans.

I decrementi sono generalizzati su molte componenti di costo; tra i decrementi più rilevanti si segnalano quelli sulle spese di manutenzione (- 88 kEuro), sulle spese telefoniche e di trasmissione dati (-221 kEuro) e sui costi di manutenzione hardware (- 344 kEuro).

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 5.892.109 (€ 5.511.596 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	471.977	(60.043)	411.934
Canoni di leasing beni mobili	74.343	0	74.343
Noleggi di hardware e software	4.860.937	418.846	5.279.783
Altri	104.339	21.710	126.049
Totale	5.511.596	380.513	5.892.109

Il decremento dei costi relativi agli affitti e locazioni (-60 kEuro) è da attribuirsi alla chiusura dei contratti di affitto a titolo oneroso per le sedi di Gorizia e per la sede di Trieste di Via Marconi. Nel corso del 2019 la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha concesso in uso gratuito l'utilizzo dei predetti immobili ad uso ufficio, a decorrere dal 01/05/2019.

L'incremento della voce di spesa relativa al noleggio di hardware e software è da attribuirsi sostanzialmente all'acquisto di licenze software, in modalità "cloud", per conto della controllante.

Costo del lavoro

Le spese per il costo del lavoro sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 40.660.553 (€ 40.365.130 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
Salari e stipendi	29.558.715	220.260	29.778.975
Oneri sociali	8.500.814	73.487	8.574.301
Trattamento di fine rapporto	2.176.697	(17.075)	2.159.622
Altri costi	128.904	18.751	147.655
Totale	40.365.130	295.423	40.660.553

I costi per il personale al 31/12/2019 risultano praticamente in linea con quelli sostenuti nell'esercizio precedente (+ 295 kEuro).

Ammortamenti e svalutazioni

Le spese per ammortamenti e svalutazioni sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 4.687.676 (€ 3.431.985 nel precedente esercizio).

In particolare gli ammortamenti immateriali ammontano a complessivi € 1.593.721 (€ 1.241.245 nel precedente esercizio), mentre quelli materiali ammontano ad € 2.958.542 (€ 2.155.154 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
Immobilizzazioni Immateriali			
- Prodotti software	748.210	328.359	1.076.569
- Concessioni	18.098	0	18.098
- Ristrutturazioni ed impianti su immobili di terzi	474.937	24.117	499.054
Totale	1.241.245	352.476	1.593.721
Immobilizzazioni materiali			
- Terreni e fabbricati	126.715	13.625	140.340

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
- Impianti di elaborazione	1.237.387	492.464	1.729.851
- Altri impianti	725.125	288.584	1.013.709
- Attrezzature industriali e commerciali	23.585	10.349	33.934
- Altri beni	42.342	(1.634)	40.708
Totale	2.155.154	803.388	2.958.542

L'incremento del valore degli ammortamenti relativo alle immobilizzazioni immateriali e materiali è da attribuirsi in larga parte alla quota di ammortamento di competenza dell'esercizio 2019 per l'infrastruttura di Disaster Recovery e Business Continuity. Si evidenzia per altro che i predetti importi risultano interamente coperti dalla apposita quota già accantonata, nel corso del 2018, nel fondo rischi ed oneri contrattuali. Nell'esercizio corrente si è per tanto provveduto all'assorbimento del medesimo importo dal fondo stesso, tramite appostamento della relativa quota nei ricavi, all'interno della sezione degli altri ricavi e proventi.

La voce "svalutazioni" ammonta ad € 135.413 e si riferisce alla svalutazione di immobilizzazioni in corso nell'ambito del progetto "Ermes".

Variazione di rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Le variazioni di rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 21.000 (€ 8.292 nel precedente esercizio).

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
- Rimanenze	8.292	12.708	21.000

Accantonamento per rischi

Le spese per accantonamento per rischi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.411.066 (€ 5.501.572 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
Rischi commerciali contrattuali	5.501.572	(3.428.257)	2.073.315
Rischi ed oneri per contenziosi	0	337.751	337.751
Totale	5.501.572	(3.090.506)	2.411.066

Ai sensi del OIC 31 par. 19 sono esposti nella sezione B12 del conto economico gli accantonamenti non classificabili per "natura" dei costi.

L'accantonamento dell'esercizio in corso si riferisce prevalentemente a contratti onerosi per i quali i benefici finanziari attesi sono stimati inferiori ai relativi costi.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 899.595 (€ 738.535 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
IMU	49.940	0	49.940
Altri tributi indiretti	89.266	(1.941)	87.325
Imposta di bollo	4.430	(484)	3.946
Diritti CCIAA	4.174	34	4.208
Tasse smaltimento	72.794	(6.966)	65.828
Libri giornali e riviste	9.207	(3.471)	5.736
Contributi e canoni associativi	113.382	(10.887)	102.495
Iva indetraibile pro-rata	80.739	1.159	81.898
Tassa di concessione governativa	111.233	(55.113)	56.120
Imposta di registro	5.621	1.130	6.751
Minusvalenze da alienazione	12.517	(10.894)	1.623
Spese pubblicazione bandi di gare	8.309	14.755	23.064
Contributi Anac-Consip	16.879	(4.879)	12.000
Altri oneri diversi di gestione	160.044	238.617	398.661
Totale	738.535	161.060	899.595

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari sono iscritti per complessivi € 96.622 (€ 113.122 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
Interessi su c/c bancario	108.885	(12.343)	96.542
Altri interessi	4.237	(4.157)	80
Totale	113.122	(16.500)	96.622

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	8.008
Altri	12.884
Totale	20.892

In dettaglio la voce (12,9 kEuro) riguarda le spese e commissioni bancarie (12,1 kEuro) e gli interessi su

debiti verso fornitori (0,8 kEuro).

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'Attivo dello Stato patrimoniale (art. 2427, n. 8 c.c.).

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si segnalano nell'esercizio in corso ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si segnalano nell'esercizio in corso costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRES	653.713	(32.926)	(43.388)	38.870
IRAP	158.491	(5.183)	0	22.359
Totale	812.204	(38.109)	(43.388)	61.229

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate' e sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite'.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	20.893.202	6.057.852
Totale differenze temporanee imponibili	255.600	0
Differenze temporanee nette	(20.637.602)	(6.057.852)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(5.084.663)	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(104.617)	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(5.189.280)	0

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Svalutazione immobilizzazioni	7.435.917	(193.418)	7.242.499	24,00	1.738.199	0,00	0
Costi stimati	483.500	(51.160)	432.340	24,00	103.762	0,00	0
Fondi rischi e oneri futuri	11.498.154	222.816	11.720.970	24,00	2.813.035	3,90	236.256
Compensi Amministratori	31.140	5.000	36.140	24,00	8.673	0,00	0
Ammortamenti non	1.053.439	263.664	1.317.103	24,00	316.104	0,00	0

deducibili							
Costi deducibili per cassa	37.260	(828)	36.432	24,00	8.744	0,00	0
Fondo svalutazione altri crediti	105.062	0	105.062	24,00	25.216	0,00	0
Fondo svalutazione crediti	86.776	(84.121)	2.655	24,00	637	0,00	0

Descrizione	Importo al termine dell' esercizio precedente	Variazione verificatasi nell' esercizio	Importo al termine dell' esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Contributi alla ricerca	436.384	(180.784)	255.600	24,00	61.346

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "crediti per imposte anticipate"

	IRES	TOTALE
1. Importo iniziale	104.734	104.734
2. Aumenti		
2.1. Imposte differite sorte nell'esercizio	11.367	11.367
3. Diminuzioni		
3.1. Imposte differite annullate nell'esercizio	54.755	54.755
4. Importo finale	61.346	61.346

	IRES da differenze temporanee	IRAP da differenze temporanee	TOTALE
1. Importo iniziale	4.975.500	213.897	5.189.397
2. Aumenti			
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	877.202	22.359	899.561
3. Diminuzioni			
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	802.236	0	802.236
3.2. Altre diminuzioni	36.096	0	36.096
4. Importo finale	5.014.370	236.256	5.250.626

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	7
Quadri	77
Impiegati	578
Totale Dipendenti	662

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	87.792	72.242

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	21.333
Altri servizi di verifica svolti	3.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	24.333

L'importo indicato è al netto delle spese per missione rimborsate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Impegni	3.516.352
Garanzie	2.172.894

Impegni

Gli "impegni assunti nei confronti di terzi" si riferiscono al valore dei canoni e della relativa opzione di riscatto a scadenza (1.264 kEuro) inerenti l'operazione di leasing finanziario dell'immobile sito in Tavagnacco, frazione di Feletto Umberto e ad impegni di acquisto per la realizzazione dei collegamenti alle sedi regionali di Udine e per il collegamento Pop regionali nell'ambito del progetto Hermes (2.252 kEuro).

Garanzie

Le "garanzie personali prestate" consistono di garanzie fideiussorie prestate da Istituti di credito ed assicurativi in relazione ad obbligazioni contrattuali della Società nei confronti di clienti (957 kEuro) e nei confronti dell'Inps (1.215 kEuro) in relazione alla procedura di riorganizzazione aziendale tesa a favorire l'avvicendamento generazionale del personale: "c.d. legge Fornero".

Altro

Si evidenzia inoltre che l'ammontare dei beni di proprietà di fornitori o di clienti, in prova o in gestione presso la Società in virtù di rapporti contrattuali è di 783 kEuro, dei quali 735 kEuro di proprietà della controllante Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, valorizzati a prezzi correnti di mercato.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

Parte correlata	Crediti commerciali	Immobilizzazioni finanziarie Crediti	Debiti commerciali	Risconti passivi	Ricavi per vendite e prestazioni di servizi	Costi per servizi	Costi per godimento di beni di terzi	Proventi/(Oneri) finanziari	Altri ricavi/(Costi)
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (1)	45.891.890	13.595	1.300.761	953.258	82.877.400	0	0	0	(136.589)
Consiglio Regionale FVG (2)	210.750		0	2.630	560.564	0	0	0	0
Promoturismo FVG (2)	27.048		0	0	0	0	0	0	0
FVG Strade (2)	0	0	0	0	14.650	0	0	0	0
Consorzio Innova FVG (2)	0	205	9.893	0	0	0	71.944	0	(282)
Polo Tecnologico di Pordenone (2)	0	0	17.735	0	0	0	57.716	0	0
Banca Mediocredito del Friuli Venezia-Giulia SpA (3)	0	0	3.620	0	0	0	74.342	96.126	0
Autovie Venete (2)	0	0	0	0	0	512	0	0	0
Aziende Sanitarie FVG (2)	0	0	600	0	0	1.608	0	0	0

(1) Controllante

(2) Società sottoposte al controllo della Controllante

(3) Altre parti correlate

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il Socio unico di Insiel S.p.A., Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con Delibera di Giunta n. 275 del 28 febbraio 2020 ha provveduto all'approvazione del piano industriale 2020-2022 di Insiel S.p.A. e della struttura organizzativa 2020.

L'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del virus COVID-19, anche in considerazione dell'attività della Società che svolge servizi pubblici essenziali e di pubblica utilità, è stata gestita mettendo in atto tutte le misure indicate dal Governo centrale e regionale. Le attività aziendali sono proseguite per la gran parte dei dipendenti mediante l'utilizzo del lavoro agile.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, si precisa che il Rendiconto generale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2018 risulta approvato con Legge Regionale n.12 del 30 luglio 2019.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si cominca che la società, ha ricevuto in data 19 settembre 2019 da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (CF.80014930327) un contributo "De Minimis" per complessivi € 49.023,23 .in relazione alla stipula di una convenzione con una cooperativa sociale, per prestazioni di servizi che prevedono l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile ed in considerazione del valore del capitale sociale della Società, che ammonta alla data odierna ad euro 17.766.250, Vi proponiamo la destinazione dell'utile dell'esercizio per l'ammontare di euro 77.978 a riserva legale e per la restante parte, pari ad euro 1.481.572 ad accantonamento a riserva straordinaria, secondo quanto previsto dall'art. 2430 c.c.

Trieste, 30 marzo 2020

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Diego Antonini

Il sottoscritto firmatario digitale dichiara, ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché la presente nota integrativa, costituisce copia corrispondente ai documenti conservati presso la società